

VareseNews

Il difensore: “Non voleva né rapinarla, né ucciderla”

Pubblicato: Giovedì 29 Agosto 2013



«**Alex Maggio** non voleva commettere una rapina ma non sa spiegare perchè ha colpito Maria Angela Granomelli». **Carlo Alberto Cova**, nominato difensore d'ufficio del killer della gioielliera di Saronno, [arrestato nella tarda serata di mercoledì](#), smentisce chi sostiene questa versione. **Il legale bustocco definisce il 32enne «una persona disperata che svolgeva lavori saltuari come cameriere o operaio e da gennaio era senza lavoro»** e racconta quanto ha riferito in nottata agli inquirenti: «Il Maggio ha spiegato di essere **entrato nella gioielleria per visionare dei monili** durante un'ora libera e ha anche detto di **non avere avuto alcuna intenzione di commettere una rapina**». Come spiega la decisione di colpire la donna? «Semplicemente non lo spiega, è stato **un gesto improvviso che ha commesso senza alcuna logica**». Perchè allora l'ha colpita ripetutamente fino ad ucciderla? «Ha detto che non era sua intenzione ucciderla ma di **aver continuato a colpirla perchè lei, dopo il primo colpo col portagioie, ha cominciato a urlare e a dimenarsi**». Quindi lo avrebbe fatto per farla smettere? «Ha detto di essersi sentito in preda al panico perchè lei urlava, per questo l'ha colpita». Cova spiega anche che Maggio «**sapeva che presto sarebbe stato trovato dagli inquirenti e che stava riflettendo sull'ipotesi di costituirsi** ma non aveva trovato ancora il coraggio di farlo». Sul ruolo della convivente, al momento, non è emerso nulla che possa far pensare ad un suo coinvolgimento nella vicenda. L'avvocato si ferma qui ma conferma che l'interrogatorio di convalida dell'arresto si svolgerà sabato davanti al gip **Alessandro Chionna**.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

